

TRIBUNALE di PESCARA
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedimento n. 125/2024

Giudice dell'esecuzione: Dott.ssa Daniela Angelozzi

Professionista delegato alla vendita: Dott. Giuseppe Daniele

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE

LOTTO UNICO

LOTTO N°2

TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

Il Professionista delegato **Dott. Giuseppe Daniele**, con studio in Pescara alla Via Pisa n. 6
Tel. 085/9155081 mail: studiogdaniele@gmail.com, vista l'ordinanza di delega emessa il
giorno **18 febbraio 2025** dal Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Pescara Dott.ssa
Daniela Angelozzi, ordinanza riguardante il compimento delle operazioni di vendita e di
tutte le attività connesse riguardante la procedura esecutiva immobiliare indicata in epigrafe
a carico del debitore esecutato,

A V V I S A

che, il giorno **28 OTTOBRE 2025 ore 09:15** si procederà alla:

VENDITA SENZA INCANTO

con modalità telematica asincrona,

tramite la piattaforma di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. (www.astetelematiche.it), previa
verifica di ammissibilità delle offerte e deliberazione sulle medesime, dei seguenti beni
pignorati, come descritti ed individuati nell'atto di pignoramento e meglio identificati nella
relazione di stima e relativi allegati dell'Esperto stimatore.

DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE

LOTTO N. 2

Bene N° 2 - Terreno edificabile ubicato in Montesilvano (PE) - via Alcide de Gasperi snc

Diritto di vendita: intera proprietà.

Tipologia: si tratta di terreni con fabbricato della tipologia villa in corso di costruzione.

Ubicazione: via Alcide de Gasperi snc, Montesilvano (PE).

Composizione: trattasi di terreno esclusivo su cui insiste un fabbricato in corso di costruzione disposto su tre livelli, collegati internamente da una scala. Al piano seminterrato troviamo il garage, la cantina e alcuni locali di sgombero di cui uno predisposto per diventare un bagno, al piano terra ci sono soggiorno con angolo cottura, una camera, un bagno, una loggia e un vano tecnico, oltre balconi. Al piano primo sottotetto troviamo due ampi locali di sgombero, un bagno, una lavanderia oltre balconi. Le strutture portanti sono in cemento armato, tamponamenti in laterizio intonacati e tinteggiati al civile, le finestre sono in alluminio a taglio termico, impianti sottotraccia.

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Giardino	364,00 mq	364,00 mq	0,18	65,52 mq	0,00 m	
Abitazione	65,00 mq	66,00 mq	1	66,00 mq	2,70 m	T
Locale di deposito	3,00 mq	4,00 mq	0,20	0,80 mq	2,70 m	T
Balcone scoperto	4,60 mq	4,60 mq	0,25	1,15 mq	0,00 m	T
Loggia	14,00 mq	17,30 mq	0,40	6,92 mq	0,00 m	T
Autorimessa	37,50 mq	44,00 mq	0,50	22,00 mq	2,40 m	S1
Cantina	17,70 mq	22,30 mq	0,50	11,15 mq	2,40 m	S1
Locale di deposito	16,60 mq	21,30 mq	0,20	4,26 mq	2,40 m	S1
Soffitta	53,40 mq	65,00 mq	0,33	21,45 mq	2,40 m	1
Balcone scoperto	10,00 mq	10,00 mq	0,25	2,50 mq	0,00 m	1
strada in comune con altre p.lle	67,00 mq	67,00 mq	0,1	6,70 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				208,45 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				208,45 mq		

Dati catastali: i beni riguardanti il LOTTO N. 2, risultano così identificati presso il catasto dei Terreni:

Catasto terreni (CT)										
Dati identificativi					Dati di classamento					
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato
17	1281				Seminativo arborato	2	188 mq	1,26 €	1,07 €	
17	1285				Seminativo arborato	2	198 mq	1,33 €	1,12 €	
17	1294				Oliveto	2	38 mq	0,24 €	0,14 €	
17	1302				Seminativo arborato	2	25 mq	0,17 €	0,14 €	
17	1309		1/4		Seminativo arborato	2	265 mq	1,78 €	1,51 €	

Si evidenzia che, riguardo la particella 1309 posta in vendita per i diritti pari a 1/4, in quanto si tratta di una strada d'accesso a tutti i lotti in vendita, su tale particella in futuro si renderà necessario iscrivere servitù di passaggio per consentire l'accesso alle particelle non facenti parte dell'esecuzione immobiliare; per tale motivo è stato considerato un coefficiente di calcolo delle superfici specificatamente basso.

Dati relativi alla regolarità urbanistica:

I terreni ricadono in zona E4 art 58, secondo P.R.G. adottato delibera di C.C. n°41/99, modificato con delibera di C.C. n°24/00 ed approvato con delibera di C. C. n° 20/01 di seguito si riporta l'estratto dalle NTA:

- sottozone E4

- Zone periferiche case sparse.

A ridosso della zona agricola, in prossimità di ambiti riconoscibili (frazioni) sono presenti nuclei non consolidati di case sparse.

Al fine di ricostruire porzioni riconoscibili di territorio è ammessa l'edificazione a concessione convenzionata secondo i seguenti indici e parametri:

IF = 0,3 Mc/Mq

Lotto minimo - 1000 Mq. sui lotti liberi

U1 = 20% S.F. in forma compatta (di cui almeno 10% SF per strade e parcheggi) per

interventi sui lotti liberi, quale area oggetto di cessione, fermo restando il pagamento degli oneri di Legge Ip = 50% Q max 25%.

L'edificazione dovrà essere preceduta obbligatoriamente da allineamenti prefissati dall'U.T.C. che tengano in debito conto sia della razionale e funzionale viabilità interna ai lotti che per il reperimento di piccoli spazi sociali o per servizi all'interno del nuovo tessuto urbano nei limiti della proprietà del richiedente la concessione edilizia. Le destinazioni d'uso consentite sono: residenza, ambulatori medici e veterinari, edifici per il culto, servizi privati come definiti al punto e3 dell'art. 31 delle N.T.A., botteghe per attività artigianali, di servizio, depositi e magazzini non di vendita, uffici pubblici statali, parastatali, regionali, provinciali e comunali. Per tali zone periferiche l'A.C. predisporrà apposito piano di urbanizzazione. In caso di inadempienza i privati potranno proporre il proprio intervento diretto a scomputo degli oneri concessori.

Dati relativi alla regolarità edilizia:

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

Fabbricato realizzato con **DIA prot. 2998 del 21/01/2010**, a seguito di progetto di lottizzazione approvata con delibera del consiglio comunale **n. 43 del 14/05/2010**.

Il fabbricato non è ultimato, mancano alcune opere interne (elenco non esaustivo):

- completamento dei bagni;
- realizzazione parapetto delle scale;
- posa della pavimentazione delle scale;
- posa della pavimentazione ai piani terra e primo;
- impianto elettrico da collaudare;
- manca la caldaia;
- impianto idrico e termico da collaudare, non è stata presentata la fine lavori, per completare l'immobile si rende necessario presentare una pratica edilizia (es. Scia) presso il Comune, da concordare con l'ufficio tecnico, e successiva agibilità.

Sarà inoltre necessario eseguire gli allacci e richiedere al comune le opere di urbanizzazione, i costi di costruzione e le spese di urbanizzazione risultano pagate.

A seguito del completamento delle opere si dovrà procedere con l'aggiornamento della situazione catastale. Dall'accesso agli atti, effettuato dal CTU al genio civile è emerso che il progetto è stato depositato con nr. **179/2009**, non sono stati presentati né la relazione strutture ultimate né il collaudo.

Formalità pregiudizievoli:

Dalle visure ipotecarie effettuate dal CTU presso l'Agenzia delle entrate di Pescara aggiornate al 13/12/2024, sono risultate le seguenti formalità pregiudizievoli:

Iscrizioni

- **Ipoteca volontaria** derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO CONDIZIONATO
Iscritto a Pescara il 12/05/2010
Reg. gen. 8140 - Reg. part. 1903
Importo: € 1.500.000,00
Formalità a carico della procedura
Capitale: € 750.000,00
Spese: € 750.000,00

Trascrizioni

- **VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI**
Trascritto a Pescara il 11/06/2024
Reg. gen. 8819 - Reg. part. 6390
Formalità a carico della procedura.

Stato di occupazione: l'immobile risulta libero.

Aggiornamento stato dei luoghi e danni a seguito di avvenuto furto

Si rileva che dall'abitazione che compone il lotto oggetto di vendita, così come denunciato dallo scrivente professionista delegato/custode in data 18 giugno 2025, sono state asportate da ignoti la maggior parte delle pulsantiere e delle prese elettriche tagliando direttamente i cavi; inoltre risulta asportato anche il ripetitore del segnale tv.

Alla luce di quanto sinteticamente esposto, si invita a prendere visione della Relazione del CTU sullo stato dei luoghi e danni a seguito dell'avvenuto furto, relazione che si allega al presente avviso di vendita (**Doc.to 1**).

VALORE BASE D'ASTA

Euro 142.605,00 (Centoquarantaduemilaseicentocinque/00).

Offerta minima per la partecipazione alla vendita pari al 75% Euro 106.953,75 (Centoseimilanovecentocinquantatre/settantacinque)

Cauzione: 10% del valore offerto.

Rilancio minimo in aumento in caso di gara tra più offerenti: Euro 2.000,00

Vendita soggetta a IVA nella misura ordinaria del 22% (non può applicarsi l'aliquota ridotta prevista per l'acquisto della prima casa nella misura del 4%, in quanto la vendita ha ad oggetto terreni edificabili) imposta di registro, ipotecaria e catastale nella misura fissa di 200 euro ciascuna, oltre a ulteriori oneri come per legge, da quantificarsi all'esito dell'aggiudicazione.

Per una più accurata descrizione del bene e del suo stato interno ed esterno si fa rinvio alla di perizia di stima depositata dall'esperto stimatore e consultabile sui seguenti siti internet: www.astetelematiche.it e <https://pvp.giustizia.it>.

CONDIZIONI E MODALITA' DI VENDITA

-DISPOSIZIONI GENERALI -

IL GESTORE della vendita telematica è: Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.

IL PORTALE del gestore della vendita telematica è: www.astetelematiche.it.

IL REFERENTE della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il professionista delegato **Dott. Giuseppe Daniele**.

- MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE -

1) COME PARTECIPARE

Dovranno essere scrupolosamente seguite le indicazioni contenute nel Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) circa il deposito delle domande di partecipazione/offerta di acquisto.

Sul sito del Ministero della Giustizia è reperibile il manuale utente al seguente link: <https://pst.giustizia.it/PST/it/paginadettaglio.page?contentId=ACC567>

La domanda va presentata in bollo € 16,00, effettuando il pagamento telematicamente sul sito del Ministero della Giustizia <https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp> e allegando l'apposita ricevuta, in formato pdf e xml.

Le offerte di acquisto dovranno pervenire dagli offerenti entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso.

All'offerta devono essere allegati:

a) copia della contabile di versamento della cauzione versata mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura;

b) copia del pagamento telematico della marca da bollo pari ad €16,00;

c) se l'offerta viene presentata per le persone fisiche: copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, andranno allegati anche la fotocopia del documento di identità e il codice fiscale del coniuge;

d) se l'offerta viene presentata per le persone giuridiche: copia del documento d'identità del legale rappresentante, copia del certificato CCIAA, o copia della visura camerale, aggiornate (a non più di 10 giorni), dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri del legale rappresentante.

e) se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;

f) se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità;

g) è ammessa la partecipazione per il tramite di procuratore legale (Avvocato) munito di procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale.;

h) dichiarazione firmata dall'offerente:

(1) di aver preso visione della perizia;

(2) di voler usufruire dei benefici della prima casa in fase di registrazione;

(3) indicare se si è coniugati e il regime patrimoniale.

i) il presentatore dovrà allegare sempre: copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;

L'offerente dovrà esplicitare nell'offerta l'intenzione di avvalersi di un mutuo per il versamento del saldo prezzo.

Si precisa che all'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dell'IBAN dell'offerente al fine di consentire al professionista delegato, in ipotesi di mancata aggiudicazione, la restituzione della cauzione.

Per la sottoscrizione e trasmissione in via alternativa, l'offerta deve essere:

a) sottoscritta con firma digitale e inviata a mezzo posta elettronica certificata ordinaria, pertanto l'offerente dovrà, munirsi di indirizzo pec e di firma digitale,

b) direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita

telematica ai sensi dell'articolo 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

- l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005;

-il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente, il file criptato zip.p7m, contenente l'offerta integrale, gli allegati all'offerta e la ricevuta di avvenuto pagamento del bollo, vanno inviati all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** con la precisazione che:

- i. l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- ii. l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (bonifico bancario o carta di credito), accedendo all'area "*Pagamenti online tramite pagoPA – utenti non registrati*" sul portale dei servizi telematici, al seguente indirizzo: <https://pst.giustizia.it>.

Nei casi programmati di **mancato funzionamento** dei sistemi informativi del dominio giustizia, l'interruzione del servizio sarà comunicata ai gestori della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'articolo 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015.

I gestori della vendita telematica ne danno comunicazione agli interessati con avviso pubblicato sui propri siti e su quelli ove è stata eseguita la pubblicità. In questo caso le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa, presso lo studio del **Professionista Delegato Dott. Giuseppe Daniele**, situato in **Pescara alla Via Pisa n. 6**.

L'offerta verrà formulata con modalità non telematica e in essa saranno contenute tutte le informazioni previste per l'offerta telematica con i relativi allegati. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'articolo 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015 l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita. I problemi di connessione dell'offerente non potranno in nessun caso incidere sullo svolgimento della procedura.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, dovrà comprovare l'avvenuto versamento della cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari al **10% del prezzo offerto**.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario, sul conto corrente intestato alla procedura: "TRIBUNALE ORDINARIO DI PESCARA PROC. N. 125/2024

R.G.E." acceso presso la: Banca Popolare delle Province Molisane, Viale Giovanni Bovio
n. 278 – 65124 Pescara, al seguente IBAN:

IT 21 Y 05033 15400 000000111306

Il bonifico, con causale "Proc. esecutiva n. 125/2024 R.G.E. – versamento cauzione lotto n°..." va effettuato a cura dell'offerente in modo tale da consentire l'accredito ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE ALLA DATA FISSATA PER LA VENDITA, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Qualora il giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e per la deliberazione sulle stesse, il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito al soggetto offerente dal professionista mediante bonifico bancario (al netto degli oneri bancari dovuti per eseguire il bonifico) con disposizione da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi, precisando che nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara, il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci.

La restituzione della cauzione ha luogo esclusivamente mediante disposizione di bonifico da eseguirsi in favore del conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione e il cui Iban è stato precisato e documentato nell'offerta.

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E DELIBERAZIONI SULLE OFFERTE

Le deliberazioni sulle offerte e le determinazioni consequenziali hanno luogo a cura del professionista in Tribunale presso l'aula dedicata alle vendite delegate oppure presso lo studio del professionista medesimo in Pescara.

L'esame delle offerte viene effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica. Anche la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute - **almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita** - con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata o alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Le buste telematiche contenenti le offerte non devono essere aperte se non al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita sopra indicate.

Quindi, nel giorno e nell'ora fissate nell'avviso di vendita per l'esame delle offerte il

professionista:

- verifica le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti in conformità alle prescrizioni generali degli articoli 571 e seguenti codice procedura civile e delle prescrizioni speciali contenute nella presente ordinanza;
- verifica l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione;
- procede conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica.

I dati personali di ciascun offerente non devono essere visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica.

Il gestore della vendita telematica procede a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Verificata l'ammissibilità delle offerte, nel caso in cui sia stata formulata unica offerta ammissibile e il valore offerto sia pari o superiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita, l'offerta è accolta ed il bene aggiudicato all'offerente.

Laddove l'offerta è inferiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita (ovviamente, nei limiti di ammissibilità dell'offerta, pari al 75 % del prezzo indicato come prezzo base d'asta ex art. 571 comma 2 c.p.c.), l'offerta è accolta ed il bene aggiudicato all'offerente salvo che:

- il professionista ritenga che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
- non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 e 589 c.p.c..

Nel primo caso, il professionista pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al giudice dell'esecuzione; nel secondo caso, il professionista procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione e agli adempimenti consequenziali.

GARA TRA GLI OFFERENTI

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte ammissibili**, il professionista procede ad avviare la gara tra gli offerenti, secondo la modalità della **gara telematica asincrona sull'offerta più alta, secondo il sistema di plurimi rilanci.**

Al fine di individuare l'**offerta più alta**, si tiene conto - nell'ordine di seguito indicato- dei seguenti elementi:

- a. maggior importo del prezzo offerto;
- b. a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata;

c. a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;

d. a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

La gara avrà inizio il giorno fissato per l'apertura delle buste, dopo che il professionista ha completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e terminerà alle ore 13:00 del secondo giorno successivo a quello in cui il professionista ha avviato la gara.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza verrà **prolungata**, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 12 (dodici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di tre ore). Qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo.

I rilanci sull'offerta più alta non possono essere inferiori a € 500,00 per gli immobili aventi prezzo-base pari o inferiore a € 50.000,00, **€ 1.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base pari o inferiore a € 100.000,00, € 2.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base pari o inferiore a € 200.000,00** e ad € 5.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base superiore a € 200.000,00.

I partecipanti ammessi alla gara possono formulare le offerte in aumento esclusivamente on-line tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, durante il periodo di durata della gara.

Il gestore della vendita telematica comunica ai partecipanti ogni rilancio effettuato.

Il professionista procede infine come segue:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "*valore base d'asta*" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "*valore base d'asta*" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed

agli adempimenti consequenziali.

Decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunica a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunica al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (ferma la possibilità per il professionista di procedere direttamente al download del report dal sito del gestore).

Le comunicazioni ai partecipanti hanno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara da parte del professionista ha luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine finale sopra indicato (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

SALDO PREZZO

Il versamento del saldo prezzo deve aver luogo entro il termine indicato in offerta oppure nel caso nell'offerta non sia indicato un termine o nel caso nell'offerta sia indicato un termine superiore rispetto a quello di seguito indicato, **entro il termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione.**

Si precisa che in casi di natura eccezionale è ammissibile il pagamento rateale del prezzo, laddove sia proposto entro un periodo non superiore a **12 mesi e solamente in caso di giustificati motivi contenuti per iscritto nella formulazione dell'offerta** (alla quale deve essere allegata la relativa documentazione comprovante le motivazioni che giustificano il pagamento rateale) **e preventivamente posti al vaglio del delegato.**

Il delegato potrà richiedere, in caso di incertezza, indicazioni specifiche al G.E.

Il versamento del saldo del prezzo deve aver luogo con le seguenti modalità:

- a) bonifico bancario sul conto corrente indicato nell'avviso di vendita con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento – si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico;
in alternativa:
- b) consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al **Tribunale di Pescara procedura esecutiva n. 125/2024 R.G.E.**

In caso di **inadempimento** all'obbligazione di pagamento del prezzo:

- **l'aggiudicazione è revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione sono acquisite a titolo di multa;**
- il professionista procede a fissare immediatamente nuovo esperimento di vendita alle medesime condizioni di cui all'ultimo tentativo di vendita (vendita senza incanto) e

con cauzione pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, trasmettendo gli atti al giudice per l'emissione de provvedimento di cui all'articolo 587 c.p.c

Laddove il bene sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. 16 luglio 1905, n. 646 ovvero D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero dell'art. 38 del D.lgs. 10 settembre 1993 n. 385 (**creditore fondiario**), il versamento del prezzo ha luogo con le seguenti modalità:

- L'aggiudicatario procederà in ogni caso al versamento presso il conto della procedura con le modalità sopra indicate;
- Il professionista delegato verserà l'ottanta per cento (**80%**) dell'importo al creditore fondiario con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo nei limiti della parte del credito garantita da ipoteca ai sensi dell'articolo 2855 codice civile; a tal fine il professionista inviterà il creditore fondiario a fargli pervenire **prima degli esperimenti**, la nota di precisazione del credito indicante la somma che dovrà essere versata in suo favore con avviso che, in mancanza, non potrà farsi luogo al versamento diretto in favore del creditore fondiario. In caso di mancata o intempestiva precisazione del credito fondiario, il professionista gli comunicherà che l'intero residuo prezzo sarà versato alla procedura nel termine fissato;
- Il professionista delegato tratterrà il restante **20 %** (oltre all'importo per le spese ex art. 2, settimo comma, D.M. 227 2015) sul conto corrente della procedura a tutela del pagamento delle spese degli ausiliari della procedura al fine di evitare che al riparto, causa il versamento integrale a mani del fondiario, siano carenti persino le somme per pagare delegato e stimatore.

Ai fini di cui sopra è altresì necessario che il professionista delegato:

1. verifica la natura di mutuo fondiario del credito azionato e la data di iscrizione della ipoteca;
2. verifichi la corretta quantificazione del credito assistito da prelazione ipotecaria;
3. quantifichi, invia approssimativa, le somme da collocarsi in via privilegiata ex art. 2770 c.c. (spese vive, spese legali del creditore precedente, compenso del custode e del delegato medesimo) e solo laddove dovessero superare il 20 % del prezzo ricavato dalla vendita, richieda prontamente al giudice una riduzione della somma da versare al creditore fondiario.

In alternativa, l'aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà di subentrare, senza autorizzazione del giudice all'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, alle condizioni indicate nell'articolo 41 comma 5 D.lgs. n. 385/1993. Non è necessario richiedere altra autorizzazione al giudice per l'applicazione delle norme sopra indicate.

SALDO SPESE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e le imposte necessarie per il trasferimento degli immobili, come per legge, da quantificarsi all'esito dell'aggiudicazione, nonché il 50% del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal Giudice dell'Esecuzione.

Sono invece a carico della procedura esecutiva, le spese necessarie per la cancellazione della trascrizione del pignoramento, delle ipoteche e di ogni altro vincolo pregiudizievole.

Nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo e con le medesime modalità sopra indicate, l'aggiudicatario deve depositare una somma a titolo forfettario per gli oneri e le spese di vendita a carico dell'aggiudicatario, importo pari al **20% del prezzo di aggiudicazione**.

Nel caso in cui dette somme dovessero risultare insufficienti, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarle nella misura comunicatagli dal professionista delegato, entro il termine di **venti giorni** dalla predetta comunicazione.

Nel caso di pagamenti parziali, le somme versate andranno imputate anzitutto a titolo di spese ex art. 1194 c.c.

Il professionista, all'esito delle operazioni di registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento, redige prospetto riepilogativo delle spese a carico dell'aggiudicatario compresa la quota del compenso ai sensi del D.M. n. 227 del 2015 e procede alla eventuale restituzione delle somme versate in eccedenza.

CONDIZIONI GENERALI DELL'ASSEGNAZIONE

Il professionista delegato provvede sull'istanza di assegnazione che sia stata depositata nel termine di cui all'articolo 588 c.p.c. qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- i. la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- ii. la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;
- iii. la vendita non abbia avuto luogo in quanto in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra gli offerenti il prezzo indicato nella migliore offerta sia inferiore al valore d'asta.

Il professionista delegato provvede:

1. determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese e

- eventualmente l'ammontare il conguaglio dovuti all'assegnatario;
2. a fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti;
 3. a trasmettere al giudice all'esito del versamento gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento;
 4. a predisporre anche in tale occasione progetto di distribuzione.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei **cinque (5) giorni dal provvedimento di assegnazione**, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni.

In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore.

In ogni caso gli obblighi derivanti alla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

La pubblicità prescritta dall'articolo 490 c.p.c. per ogni singolo esperimento di vendita dovrà effettuarsi almeno 45 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte ai sensi dell'articolo 571 c.p.c. secondo le seguenti modalità e termini:

- i. pubblicazione dell'avviso di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, adempimento cui è delegato il gestore della vendita telematica;
- ii. pubblicazione dell'avviso di vendita, della presente ordinanza e della relazione di stima, comprese fotografie e planimetrie, sul sito internet **www.astegiudiziarie.it** di titolarità di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.;
- iii. pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. dell'annuncio di vendita sui seguenti siti internet: **www.casa.it**, **idealista.it**, **bacheca.it** e **subito.it**; sarà cura della società garantire la contemporanea pubblicità della vendita sui siti sopra indicati inserendovi altresì:
 - l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria;
 - l'avvertimento che trattasi dell'unico annuncio autorizzato per la vendita;
 - l'inclusione dei link ovvero dei siti internet, ove sono reperibili in dettaglio tutte le necessarie informazioni per partecipare alla vendita;
- iv. pubblicazione dell'avviso di vendita della presente ordinanza e della relazione di stima comprese fotografie planimetrie, sul sito Internet **www.astalegale.net** di titolarità Astalegale.net S.p.A.;

VISITA DELL'IMMOBILE

Gli interessati a presentare l'offerta di acquisto hanno diritto di esaminare i beni, formulando richiesta mediante il portale delle vendite pubbliche.

La disamina dei beni si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro (art. 560 c.p.c.).

Per supporto ed assistenza durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.:

- Tel. 0586/20141;
- giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore: 9:00 – 13:00 / 14:00 – 18:00;
- sito web: www.Astegiudiziarie.it.

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

Per tutto quanto qui non è espressamente previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

Maggiori informazioni potranno richiedersi al professionista delegato **Dott. Giuseppe Daniele** al seguente recapito telefonico: 085/9155081.

Pescara, lì 30 luglio 2025

DOCUMENTI ALLEGATI:

1. Relazione del CTU sullo stato dei luoghi e danni a seguito di avvenuto furto.



DOCUMENTI ALLEGATI



In data 18/06/2025, il custode giudiziario ha denunciato il furto dei frutti elettrici delle placchette presenti nella villa del lotto nr. 2.

A seguito del sopralluogo ho constatato che sono state asportate 62 placchette mod. 503 con relativi frutti, il tutto tagliando direttamente i cavi.

Inoltre risulta mancante il ripetitore del segnale antenna.

Il costo medio di mercato è di 80€/cad oltre iva, per un totale di 4.960,00 € oltre iva

Il costo medio di mercato per un ripetitore dell'antenna è di circa 300 € oltre iva.

Il totale del danno è 5.260,00 e, oltre iva ovvero 6.417,20 €.

Si fa presente che il deprezzamento considerato per la mancanza di certificazioni dell'impianto, e per uniformità con il lotto 1 (sprovvisto già al momento del sopralluogo iniziale dei frutti elettrici) teneva già considerazione di un'eventuale sostituzione dei frutti elettrici.

